



Proposte didattiche per l'Anno scolastico 2010/2011

LE PIANTE SPONTANEE: BELLE DA VEDERE E MOLTE DI LORO ANCHE BUONE DA MANGIARE!

**Per non arrendersi all'idea che tutto nasce e cresce sui banchi
di un centro commerciale: le piante spontanee della tradizione in cucina**

Molte delle piante spontanee che possiamo osservare da vicino sono state e continuano ad essere parte delle abitudini alimentari delle persone, nel Mondo come anche in Italia. Farlo sapere ai bambini e ai ragazzi aiuta a sfatare l'idea (che possono avere) che tutto ciò che si mangia cresce necessariamente sui banchi del supermercato.

La nostra proposta è una idea, uno spunto da cui partire per parlare delle tradizioni culinarie e degli altri usi che si facevano e si fanno delle piante spontanee che crescono vicino a noi. Non solo, però. Parlare di piante spontanee che si mangiano è anche una preziosa occasione - senza andare lontano - che consente ai bambini e ai ragazzi di fare esperienza diretta di osservazione dell'ambiente che ci circonda, di conoscere un ambiente naturale particolare come il prato, di conoscerne meglio le piante in generale, di educare alla necessità di rispettare l'ambiente naturale, ecc.. Molte di queste possibilità probabilmente sono già nella vostra scuola veri e propri obiettivi formativi. Con il nostro aiuto, e tramite le attività che proponiamo, gli insegnanti dell'ambito disciplinare possono contribuire al loro raggiungimento attraverso tematiche specifiche e originali.

DESTINATARI DELLE ATTIVITA'

Le nostre proposte sono destinate fondamentalmente agli alunni della Scuola primaria (Modulo A) e a quelli della Scuola secondaria di primo grado (Modulo B), per attività essenzialmente primaverili, ma all'occorrenza o sulla base di specifiche esigenze siamo disponibili tutto l'anno per eventuali consulenze destinate agli insegnanti.

Le attività proposte possono essere facilmente inserite nei percorsi scolastici. Tramite la stretta collaborazione dei docenti possono essere flessibili e adattabili alle diverse esigenze della programmazione didattica.

MODULO A

Obiettivi formativi generali

- ✓ Stimolare e fare acquisire la capacità di osservazione della natura
- ✓ Favorire l'attenzione ed il rispetto per tutte le forme di vita
- ✓ Fare acquisire la capacità di osservazione
- ✓ Avvicinare i bambini al mondo scientifico

Obiettivi formativi specifici

Le piante, com'è noto, sono un ottimo strumento per l'insegnamento: sono facilmente reperibili e offrono numerosi spunti per approfondimenti di varia natura e su molte tematiche. Il nostro percorso tematico specifico dedicato alla scuola primaria riguarda le piante spontanee di uso alimentare della tradizione italiana e/o locale. Esso è ovviamente adattabile secondo i cicli, è pensato per avvicinare i bambini al mondo scientifico e si serve del loro naturale interesse per erbe e fiori per far loro comprendere anche l'importanza di un uso sostenibile dell'ambiente e delle risorse naturali.

Gli incontri permettono di :

- ✓ renderli consapevoli del fatto che dalle piante dipende la vita di uomini e animali;



- ✓ far conoscere l'esistenza di erbe spontanee tossiche e pericolose e di altre buone da mangiare, di cui gli uomini si sono sempre nutriti per sopravvivere;
- ✓ far conoscere ai bambini i diversi tipi di erbe.

I bambini possono essere stimolati dal tema a confrontarsi con il mondo che li circonda, presentare le proprie scoperte, formulare domande, condurre esperimenti, raccogliere dati, usare un linguaggio "scientifico" durante le discussioni. I bambini possono imparare a scoprire gli usi di erbe e frutti spontanei svolgendo apposite "indagini" fra le persone che conoscono.

Il contenuto degli incontri può essere facilmente collegato ad altri temi inseriti in altri percorsi didattici proposti dai docenti, a cominciare dal tema più generale su "piante e alimentazione" o ad altri temi riferibili comunque alle piante.

Modulo B

Obiettivi formativi generali

- ✓ Stimolare e fare acquisire la capacità di osservazione della natura
- ✓ Favorire l'attenzione ed il rispetto per tutte le forme di vita
- ✓ Fare acquisire la capacità di osservare e documentare le osservazioni
- ✓ Avvicinare i ragazzi al mondo scientifico
- ✓ Insegnare a lavorare in gruppo

Obiettivi formativi specifici

Oltre a quanto detto per la scuola primaria il percorso può permettere di far conoscere ai ragazzi non solo i diversi tipi di erbe, ma anche le principali caratteristiche delle diverse famiglie, oltre a permettere di riconoscere fra le piante più comuni del luogo quelle velenose e quelle commestibili. Le scuole con laboratori di cucina possono aggiungere momenti relativi alla preparazione e al consumo di erbe spontanee, secondo semplici ricette.

I ragazzi possono essere stimolati dal tema a formulare domande, condurre esperimenti, raccogliere dati, usare un linguaggio scientifico corretto, confrontarsi con il mondo che li

circonda e presentare le proprie scoperte con strumenti multimediali.

I ragazzi possono cominciare a imparare e/o ricercare gli usi alimentari delle piante spontanee (o ciò che resta) nella specifica cultura e tradizione del luogo, utilizzando gli strumenti di indagine della cultura immateriale. Possono anche avviare un approccio agli altri usi che l'uomo fa delle piante spontanee. Partendo dalla tradizione locale si possono incontrare le tradizioni di altre culture che interessano le piante e riflettere sul significato stesso di questo incontro.

ASPETTI E STRUMENTI METODOLOGICI

Il nostro personale è esperto nell'ambito delle piante spontanee di uso alimentare e si accosta agli alunni e ai temi trattati con specifica professionalità che tiene conto dell'età e del percorso didattico. Per tutte le attività proposte (nel corso di incontri di un'ora o più) si richiede tuttavia sempre la presenza del docente dell'ambito disciplinare, a cui è riservato ogni contestuale e ulteriore intervento riferito ai programmi didattici in corso in materia di scienze, botanica, ecologia, ecc..

Le piante spontanee della tradizione alimentare possono essere "studiate" con il nostro aiuto attraverso attività di osservazione diretta, apprendimento frontale, raccolta di campioni, lavoro di gruppo con eventuale realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali, giochi di memoria, osservazione e ricerca, facili dispense, ecc. , secondo gli specifici accordi presi con i docenti, così da adattare le proposte alle caratteristiche della classe.

Gli incontri vengono condotti dal nostro personale e si svolgono, salvo esigenze particolari, prima in aula e poi "sul campo". L'incontro in aula è funzionale a quello "sul campo". Il modulo tipico è composto da 1 ora aula + 1 ora campo, ma sono tuttavia possibili durate diverse, secondo richiesta.

ASPETTI ORGANIZZATIVI

E' preferibile organizzare le uscite in primavera, per il maggiore numero di piante



spontanee della tradizione alimentare che è possibile osservare. È altresì opportuno stabilire il giorno dell'uscita "sul campo" non troppo distante dall'incontro tenuto in classe. In base ai tempi si consiglia una breve ripresa dell'argomento da parte del docente.

Per l'uscita si tenga conto che molte scuole dispongono di un prato abbastanza vasto, e questo da marzo in poi è spesso sufficiente per fare esperienza, scoprire una miriade di erbe, tutte utili per l'eco-sistema e probabilmente parecchie anche buone da mangiare. In ogni caso la decisione va presa opportunamente insieme al nostro personale e, se necessario, sarà effettuato un sopralluogo. Il prato non va ovviamente tagliato fino all'incontro.

Naturalmente si possono scegliere anche prati poco distanti o parchi o boscaglie (non oltre aprile) che si trovano nei pressi della scuola, utili se si vuole anche insegnare ai ragazzi a riconoscere le principali piante autoctone.

MODALITA' DI ADESIONE

L'adesione alla nostra proposta didattica avviene tramite sottoscrizione delle parti di apposito modulo contrattuale di impegno. Si consiglia la sottoscrizione dopo aver approfondito i dettagli organizzativi e ben valutato da parte dei docenti gli aspetti metodologici e i contenuti.

L'adesione comporta l'accettazione delle clausole contenute nel modulo contrattuale proposto. La scuola potrà richiedere l'eventuale inserimento di clausole contrattuali specifiche secondo necessità solo fino alla sottoscrizione del contratto.

COSTI

I costi degli incontri sono calcolati sulla base della durata oraria, indipendente dal fatto che si tratti di lezioni in aula o di uscite sul campo, in ragione di euro 125 + IVA 20% pro ora. Il computo delle ore sarà calcolato in maniera flessibile, comprendendo nell'ora eventuali tempi scolastici di '50 effettivi ma anche eventuali "sforamenti" fino al 25%. In caso di impedimenti, spostamenti e rinvii chiesti dalla scuola e che non siano dovuti a eventi del

tutto imprevedibili l'importo verrà comunque fatturato. La possibilità di effettuare comunque gli incontri in altra data è condizionata alla nostra possibilità di sottoscrivere un nuovo contratto.

Il costo di un incontro preliminare della durata max di un'ora con i docenti è compreso nei costi orari successivi. Altri eventuali incontri che si dovessero rendere necessari sono calcolati come sopra pro ora più/o frazione. Ai costi devono essere aggiunte le spese vive di trasporto o spostamento, anche del primo incontro, calcolate secondo i comuni criteri di rimborso, ove la sede della scuola o degli incontri sia distante oltre 20Km/30 minuti auto dalla nostra sede, sita in Meda (MB). Ogni eventuale spesa aggiuntiva richiesta dalla scuola è direttamente a carico di questa. I pagamenti si effettuano con bonifico bancario a favore di SSACS s.a.s. entro sessanta giorni dalla data della fattura.

INFORMAZIONI UTILI

Si ricorda che durante lo svolgimento delle lezioni in classe e le uscite il nostro personale deve essere sempre accompagnato da personale docente della scuola e che la stessa conserva ogni responsabilità per l'attività didattica, verso gli alunni e nei confronti di terzi, fatti salvi eventi e situazioni direttamente conseguenti al solo lavoro consulenziale del nostro personale. L'organizzazione e i costi delle uscite sono a carico della scuola. Ove i luoghi concordati siano raggiungibili facilmente in auto dal nostro personale, il luogo e l'ora del ritrovo non si valutano ai fini dei costi. Ove invece luoghi e tempi dovessero comportare specifiche esigenze di trasferimento o attesa i costi verranno conteggiati riguardo alle distanze effettive e al tempo complessivo impiegato dal nostro personale.

In caso di pioggia l'uscita sarà sostituita da un incontro di approfondimento in aula con altri strumenti didattici ed esemplari di piante messe a disposizione da nostro personale. L'uscita potrà essere invece posticipata ad altra data senza aggravio di costi solo previo accordo con il nostro personale, se disponibile per il nuovo giorno stabilito.